

Rapporto sulle attività dell'anno 2019

Assemblea generale 2019

L'assemblea generale si è svolta il 14 febbraio 2019, al Palamondo di Cadempino, alla presenza di 38 soci (vedi verbale).

Lavori del Comitato

Il Comitato si è riunito più volte per programmare e organizzare le varie manifestazioni e discutere i problemi concernenti l'attività del Club.

Le attività culturali e ricreative

- **Visita guidata del Birrificio Poretti a Induno Olona, 30 gennaio 2019**

In un freddo pomeriggio di fine gennaio, 58 coraggiosi si sono avventurati in Val Ganna per visitare, in due gruppi e accompagnati da una guida, il noto Birrificio Poretti. E ne è valsa la pena sia per la storia interessante della nascita e dello sviluppo dell'azienda, sia per le informazioni sulle procedure di fabbricazione e sia soprattutto per la degustazione dei diversi tipi di birra. La degustazione era accompagnata da ottimi stuzzichini che hanno trovato il consenso di tutti.

E, per finire, in dolcezza, la visita dello spaccio della Lindt, per una scorta dei famosi cioccolatini.

- **Visita della Certosa di Pavia e del centro storico della città, 21 marzo 2019**

Un tempo splendido per una gita altrettanto splendida. Il mattino, ha avuto luogo la visita della Certosa con la guida di un monaco cistercense che, con grande competenza, ha illustrato la storia del Monastero sia dal punto di vista religioso sia sotto il profilo storico e architettonico.

Dopo l'ottimo pranzo alla Locanda del Carmine, il nostro numeroso gruppo (quasi una cinquantina), accompagnato da una guida, è andato alla scoperta o alla riscoperta dei monumenti più importanti del centro storico di Pavia (la Chiesa di San Pietro in Ciel d'Oro, l'Università, le Torri, il Castello Visconteo, il Duomo).

Al termine della visita, ognuno ha avuto la possibilità di scegliere fra le proprie attività preferite: shopping, visita di altri monumenti o il dolce far niente sulla Piazza principale, per un ottimo gelato o uno sfizioso aperitivo.

- **Colombata, 16 aprile 2019**

In cima al San Salvatore, nel panoramico ristorante che si erge sulla vetta, un folto numero di soci e amici (ben 74) si è dato convegno per la tradizionale "Colombata", inaffiata da un buon Prosecco e da tanta convivialità.

- **Sagra del maialino, 17 maggio 2019**

Come da tradizione, il Centro Eventi di Cadempino ha ospitato la consueta "Sagra del

maialino”, alla quale erano presenti oltre settanta commensali.

L’ottima “godenda”, la bella giornata e il piacere di ritrovarsi fra ex colleghi e amici hanno contraddistinto come sempre la godereccia giornata.

- **Gita delle Marche, 18 – 22 giugno 2019**

Cinque giorni passati ad ammirare le bellezze naturali, culturali e storiche di una regione particolarmente interessante.

Abbiamo iniziato con la visita di Gradara, un borgo fortificato, conosciuto soprattutto per la Rocca malatestiana, caratteristico esempio di architettura medioevale. Secondo la leggenda, nel Castello trovarono la morte Paolo Malatesta e Francesca da Rimini, uccisi per gelosia dal marito di lei e fratello di Paolo, Gianciotto Malatesta.

Dal bellissimo albergo “Raffaello” di Senigallia, dove abbiamo pernottato per quattro notti, abbiamo poi visitato, nei giorni successivi, le Grotte di Frasassi (semplicemente straordinarie), la cittadina di Jesi (la piazza dove è nato Federico II di Svevia, conosciuto come stupor mundi, il Teatro Pergolesi, il Palazzo Pianetti). E poi Recanati (i luoghi del sommo Leopardi: la sua casa, la biblioteca, Il Colle dell’Infinito, la Piazzetta del Villaggio), la Riviera del Conero, Urbino (il Palazzo Ducale con i suoi tesori, quali il dipinto della Città Ideale, “La muta” di Raffaello, “La flagellazione” e “La Madonna di Senigallia” di Piero della Francesca, la Casa di Raffaello).

L’ultimo giorno, sulla via del ritorno, una tappa nel Modenese per acquisti di prodotti della gastronomia emiliana. Purtroppo una violenta grandinata ha impedito di effettuare nel pomeriggio la programmata visita del Museo Enzo Ferrari.

Cinque giorni intensi, che hanno tuttavia permesso di godere di rilassanti momenti nella piscina all’ultimo piano dell’albergo e sulla bellissima spiaggia di Senigallia.

- **Stanserhorn, 24 luglio 2019**

Una meteo veramente benigna ha fatto da cornice alla nostra gita nel Canton Nidvaldo. Il termometro segnava oltre 30 gradi quando la mattina abbiamo visitato Stans, la capitale. Stans è una graziosa cittadina, che vanta un piccolo ma suggestivo centro storico: la bellissima Chiesa, le case patrizie, i monumenti dedicati a Arnoldo di Winkelried e a Enrico Pestalozzi. Dopo la visita libera di Stans, la nostra comitiva (eravamo in 47) ha preso posto sulla funicolare aperta, che sferraglia fin dal 1893 e che porta fino alla metà del percorso per raggiungere lo Stanserhorn. Da lì siamo poi saliti sulla futuristica **CabriO, la prima funivia al mondo con terrazza**. Giunti alla stazione a monte dello **Stanserhorn** (1859 m.s.m), abbiamo potuto ammirare la grandiosa vista circolare su dieci laghi svizzeri e 100 km di catena alpina. I più sportivi, Marisa in testa, si sono avventurati fino alla vetta, mentre i più tranquilli sono rimasti a godersi il panorama sulla grande terrazza.

Abbiamo poi pranzato nel Rondorama, il ristorante girevole, che ci ha proposto come menu i tipici Älplermagronen. Nel tardo pomeriggio, abbiamo ripreso il nostro pullman che, dopo una rinfrescante sosta al Caseificio di Airole, ci ha riportato a Lugano.

- **Sonogno, 22 agosto 2019**

Sonogno, 21 agosto: pioggia. Sonogno, 22 agosto: bel tempo. Sonogno, 23 agosto: pioggia. La fortuna ci ha sorriso e, durante la bella giornata, un gruppetto di 22 persone è stato accolto sulla nuova splendida piazza, dal vicesindaco, signor Marco Perozzi che, dopo il saluto di benvenuto, ha illustrato la piazza realizzata dall’arch. Enrico Sassi e inaugurata nel mese di ottobre del 2016.

I nostri interessi si sono quindi rivolti al delizioso Museo etnografico della valle Verzasca, che valorizza e salvaguarda le testimonianze del passato. Il Museo, ubicato in parte in un'antica casa verzaschese, che conserva intatte le sue caratteristiche originali e, in parte, in un moderno edificio in calcestruzzo, con il tipico tetto in pioda, ospita anche un'interessante mostra interattiva.

Abbiamo poi avuto modo di incontrare le artigiane della Casa della Lana che ci hanno illustrato le varie fasi della lavorazione di questa fibra naturale: lavaggio, tintura, cardatura, filatura. In poche parole: dalla pecora... al maglione!

Dopo il vivace pranzo al Grotto Efra, il pomeriggio è stato dedicato al gironzolare nelle tipiche strade e stradine del paese e all'acquisto di tipici prodotti alimentari e artigianali".

- **Giura, 17 – 20 settembre 2019**

Un tempo splendido ha accompagnato la nostra gita nel Canton Giura, alla quale hanno partecipato ventitré entusiasti, in piena forma e con tanta voglia di scoprire le bellezze di questa regione della Svizzera. Un Cantone, per molti poco conosciuto, nato nel 1978, quando il popolo svizzero e tutti i Cantoni si pronunciarono a favore della creazione della Repubblica e Cantone del Giura in seno alla Confederazione Elvetica. Il nuovo cantone formato da tre distretti (Delémont, Porrentruy e Franches-Montagnes) ha acquisito la piena sovranità il 1º Gennaio 1979.

La prima tappa del nostro viaggio è avvenuta a Bienne, nel pittoresco e ben conservato centro storico dove ci siamo rifocillati nei diversi ristoranti.

Dopo aver raggiunto il nostro accogliente hotel Terminus a Porrentruy, nel cui ristorante si poteva godere di un'ottima cucina, i giorni seguenti si sono svolti tra un luogo e l'altro della magnifica zona, tra cittadine caratteristiche quali la medievale Saint Ursanne e la storica Delémont.

Molto gradita la visita dell'allevamento dei cavalli delle Franches Montagnes, situato a Saignelègier fra paesaggi incantevoli attraversati dal fiume Doubs, dove ognuno di noi ha pure potuto godere di un magnifico rapporto fisico con questi superbi animali. Momenti di pura felicità.

Come non assaggiare il celebre Tête de Moine a Bellelay? Ebbene, noi siamo stati accolti e guidati attraverso la sua storia e la sua fabbricazione, senza dimenticare gli assaggi.

E, dulcis in fundo, il quarto giorno, prima di rientrare in Ticino, abbiamo visitato Soletta concludendo con un ottimo pranzo sulla riva del fiume Aar al ristorante Salzhaus.

Non si può proprio dire che siamo tornati a casa "contenti ma stanchi della bella passeggiata" perché tutti sono arrivati sì contenti, ma anche in piena forma.

- **Castagnata, 16 ottobre 2019**

Anche se all'ultimo momento ci sono state varie disdette, una cinquantina di soci e alcuni simpatizzanti, hanno partecipato con entusiasmo all'evento.

Due guide molto competenti (Debora e Rachele, biologhe) ci hanno accompagnato sul sentiero della riserva naturale, prezioso biotopo, delle Bolle di Magadino.

L'itinerario variato, che conduce lungo l'ambiente deltizio alla foce dei fiumi Ticino e Verzasca, è considerato un'area di sosta di importanza internazionale per diverse specie di uccelli migratori e stanziali. Alcuni di noi erano muniti di binocolo, che passava da uno all'altro, per poter osservare più da vicino gli uccelli che vivono nelle bolle in questo momento dell'anno.

L'agriturismo Al Saliciolo di Tenero ci ha quindi accolti per un ottimo piatto di affettati e formaggi, la torta di mele e le immancabili caldarroste".

- **Pranzo di fine anno, 19 novembre 2019**

Anche quest'anno, il pranzo si è svolto nello splendido albergo Villa Principe Leopoldo. Lo squisito aperitivo, l'ottimo menu, l'accurato servizio e tanta allegria hanno contraddistinto questo momento conviviale, oltre al piacere di ritrovarci fra amici e colleghi.

- **La Panettonata, 12 dicembre 2019**

Il commento di Adriana parola:

“Protagonista della manifestazione: il poliedrico collega Mario Casella: scrittore, alpinista, guida alpina, laureato in lettere, che ha praticato l'alpinismo fin da ragazzo. Il giornalismo è poi diventata la sua professione a tempo pieno, prima alla radio e poi alla televisione.

Con grandissima attenzione e molto interesse, i presenti (oltre una novantina: una partecipazione record) hanno assistito alla proiezione del singolare e avvincente documentario “Uomini e alberi”, sul suo viaggio invernale nei Carpazi e che Mario Casella ha anche raccontato nel suo libro, “Oltre Dracula, un cammino invernale nei Carpazi”.

Il piacere di ascoltare e stare con Mario Casella è poi continuato al Bar della Radio con un'ottima e briosa Panettonata, occasione per scambiarsi gli auguri di Buone Feste”.

E infine:

Il sito internet del Club Pensionati RSI

Al nostro formidabile Presidente che, con tanta perizia aggiorna il nostro sito con notizie e fotografie relative all'attività del Club, esprimiamo i più vivi complimenti e ringraziamenti.